



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO V

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2015/00026 DEL 07/05/2015

OGGETTO : APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 3 APRILE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 7 del mese di maggio, alle ore 12:45 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

MORETTI SIG. GIOVANNI

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	CASSANDRA Sig. Giuseppe	SI
2	DE MATTEO Sig. Nicola	SI
3	DE STASIO Sig. Antonio	SI
4	DI LAURO Sig. Paolo	SI
5	DI SIENA Sig. Antonio	SI
6	LOMORO Sig. Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NOVIELLO Sig.ra Angela	SI
8	RANIERI Sig. Paolo	SI
9	ROMANO Sig. Tommaso	NO
10	SASANELLI Sig. Pasquale	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Vito Nitti .

Totale presenti: n. 9 su n. 10 consiglieri assegnati

Assenti : Tommaso Romano

A relazione del Presidente, avv.Giovanni Moretti

VISTO il verbale della seduta di Consiglio Municipale del 3 Aprile 2015, comprendente gli atti dal n.20 al n.24 dell'o.d.g.;

VISTO altresì il testo (dattiloscritto) dell'intera registrazione della seduta, che al presente provvedimento si allega;

ACCERTATO che tale atto è rispondente alla volontà espressa dai Consiglieri nel corso della seduta;

RITENUTO pertanto di approvare il verbale suindicato;

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente e il relativo dibattito di cui all'allegato resoconto;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivi dei Municipi;

PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 49 del TUEL 267/2000, si è espresso parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica e si è omesso il parere in ordine alla regolarità contabile in virtù della natura della proposta;

DELIBERA

1. **APPROVARE**, come in effetti approva, il verbale della seduta del Consiglio Municipale **del 3 Aprile 2015**, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, comprendente gli atti dal n.20 al n.24 dell'o.d.g.

Con n.10 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, su n.10 consiglieri presenti e votanti

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE : Positivo

FAVOREVOLE

Bari, 06/05/2015

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

(Vito Nitti)

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()



Comune di Bari
Municipio V
Palese - Santo Spirito - Catino
San Pio

Verbalizzazione Consiglio del Municipio V
del
03 aprile 2015



Audio Consiglio Municipale



INDICE DEI SIMBOLI

“” Interventi di Consiglieri non identificabili;

(****) L'interlocutore si allontana dal microfono;

<<>> Interventi tradotti dal dialetto;

Il carattere in corsivo indica la lettura dei documenti.

Eletto alla carica di Presidente del Municipio V:



- Moretti Giovanni Centro Democratico

Eletti alla carica di Consiglieri Municipali:

- Lomoro Vincenzo Partito Democratico
- De Stasio Antonio Partito Democratico
- Noviello Angela Partito Democratico
- Romano Tommaso Partito Democratico
- Di Lauro Paolo Decaro per Bari
- Di Siena Antonio Decaro Sindaco
- De Matteo Nicola Gruppo Misto
- Sasanelli Pasquale Forza Italia
- Cassandra Giuseppe Forza Italia
- Ranieri Paolo Movimento Politico Schittulli

Direttore del Municipio V: ing. Nitti Vito

Comune di Bari



Composizione Consiglio del Municipio V

Palese - Santo Spirito - Catino - San Pio

Maggioranza:

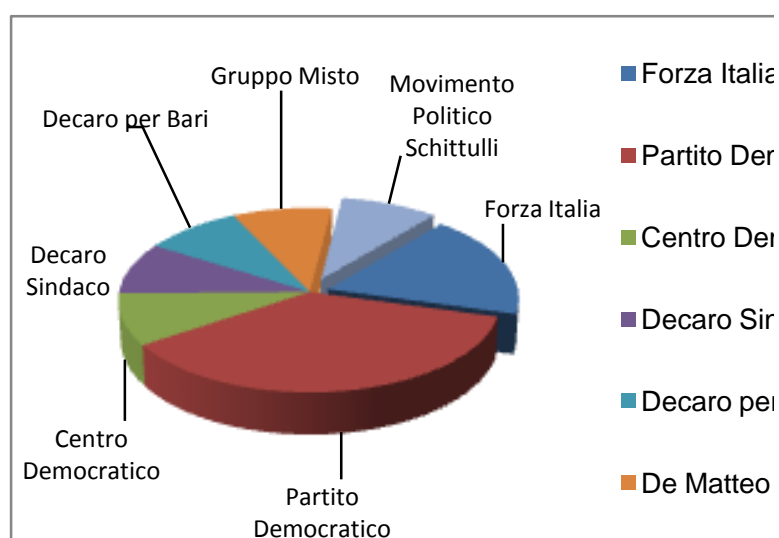
Centro Democratico: Presidente

Partito Democratico: n.4 Consiglieri

Decaro per Bari: n.1 Consigliere

Decaro Sindaco: n.1 Consigliere

Gruppo Misto: n1 Consigliere



Minoranza:

Forza Italia: n.2 Consiglieri

Movimento Politico Schittulli: n.1 Consigliere

Capigruppo delegati:



GRUPPO Misto: *De Matteo Nicola*



GRUPPO Partito Democratico: *Noviello Angela*



GRUPPO Decaro per Bari: *Di Lauro Paolo*



GRUPPO Decaro Sindaco: *Di Siena Antonio*



GRUPPO Popolo della Libertà: *Sasanelli Pasquale*



GRUPPO Movimento Politico Schittulli: *Ranieri Paolo*

Commissioni Permanenti Ordinarie



1^ Commissione Permanente Ordinaria

Sport - Cultura - Scuola - Mercati

Attività culturali e ricreative - Attività sportive - Attività scolastiche e parascolastiche - Commercio artigianato e mercati - Rilascio delle autorizzazioni al commercio ambulante in forma itinerante di tipo B - Mercati saltuari - Piani commerciali - Controllo dei contratti di servizio-statuto e regolamenti comunali - Organizzazione degli uffici decentrati comunali

Presidente: Romano Tommaso (P.D.)

Componenti:

Di Siena Antonio (Decaro Sindaco)

Lomoro Vincenzo (P.D.)

De Matteo Nicola (Gruppo Misto)

Cassandra Giuseppe (F.I.)

2^ Commissione Permanente Ordinaria



Affari Generali - Lavori Pubblici - Welfare

Lavori pubblici - Alienazione degli immobili di interesse del Municipio (come individuati dall'elenco di cui all. art. 53, lettera e) - Servizi sociali, welfare di accesso, anziani, minori, famiglie, disabili, povertà e disagio adulti - Verde pubblico - Patrimonio - Rilascio di concessioni di suolo pubblico temporanee e permanenti - Rilascio degli attestati afferenti la natura giuridica delle strade - Traffico e viabilità di esclusivo interesse Municipale - Viabilità interna - Rilascio delle autorizzazione per gli scavi in sede stradale - Acquisto di immobili da destinare ai servizi del Municipio - Progetto di bilancio di previsione approvato dalla giunta comunale, relazione previsionale programmatica, bilancio pluriennale, piano triennale delle OO. PP. - Piano urbanistico generale e sue varianti, piani particolareggiati e di zona e relative varianti ad esclusione delle varianti approvate ai sensi dell'art. 34 della legge 865 del '61, piani di lottizzazione, piano anticorruzione - Piano della mobilità, viabilità dei tempi della città - Atto di pianificazione concernente individuazione delle aree per piano di protezione civile - Installazione di impianti per l'erogazione di carburante - Interventi diretti da parte dei privati nelle maglie di prg, nelle aree per i servizi della residenza delle zone omogenee a) e b), art. 52 NTA - Localizzazione di spazi e strutture per la realizzazione da parte dell'amministrazione comunale di nuovi impianti sportivi - Istituzione, ubicazione e spostamento mercati

Presidente: Noviello Angela (P.D.)

Componenti:

De Stasio Antonio (P.D.)

Di Lauro Paolo (Decaro per Bari)

Sasanelli Pasquale (F.I.)

Ranieri Paolo (M.P.S.)

Commissione Consiliare Speciale



Tutela e promozione del territorio

Presidente: De Matteo Nicola (Gruppo Misto)

Componenti:

Lomoro Vincenzo	Partito Democratico
De Stasio Antonio	Partito Democratico
Noviello Angela	Partito Democratico
Romano Tommaso	Partito Democratico
Di Lauro Paolo	Decaro per Bari
Sasanelli Pasquale	Forza Italia
Cassandra Giuseppe	Forza Italia
Ranieri Paolo	Movimento Politico Schittulli

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO V:



Convocazione del 03 aprile 2015 alle ore 12.00 – seduta urgente

1. Approvazione verbale seduta Consiliare del 20/02/2015; **(rif. pag. n. 11)**
2. Approvazione verbale seduta Consiliare del 17/03/2015; **(rif. pag. n. 13)**
3. Mercatino estivo di merci varie - Ubicazione temporanea: parere; **(rif. pag. n.15)**
4. Proposta di modifica della delibera di C.C. n.52 del 9 ottobre 2014 in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle aziende, enti, società, istituzioni ed altri organismi partecipati dal Comune di Bari: parere; **(rif. pag. n. 25)**
5. Comunicazioni. **(rif. pag. n. 39)**



I APPELLO ore 12.17

Cognome e nome	Gruppo	P	A
1. Moretti Giovanni - Presidente	Centro Democratico	X	
2. Lomoro Vincenzo	P.D.	X	
3. De Stasio Antonio - Vicepresid.	P.D.	X	
4. Noviello Angela	P.D.	X	
5. Romano Tommaso	P.D.	X	
6. Di Lauro Paolo	Decaro per Bari	X	
7. Di Siena Antonio	Decaro Sindaco		X
8. De Matteo Nicola	Gruppo Misto	X	
9. Sasanelli Pasquale	Forza Italia	X	
10. Cassandra Giuseppe	Forza Italia		X
11. Ranieri Paolo	Movimento Politico Schittulli		X



Parla il Direttore ing. Nitti: Consiglieri presenti 8, compreso il Presidente, consiglieri assenti 3. La seduta è valida. Presidente, prego.

Punto n. 1 (uno):

- *Approvazione verbale seduta Consiliare del 20 febbraio 2015.*

Parla il Presidente (Centro Democratico): Passiamo al primo punto all'ordine del giorno, *Approvazione verbale seduta Consiliare del 20/02/2015*, diamo per letta la delibera... (****) Votiamo l'approvazione del verbale della seduta del 20 febbraio 2015, chi è favorevole? All'unanimità dei presenti. Votiamo per l'immediata esecutività, chi è favorevole? All'unanimità dei presenti.



P

A

G

I

N

A

N

O

N

U

T

I

L

I

Z

Z

A

T

A



Punto n.2 (due):

- *Approvazione verbale seduta consiliare del 17 marzo 2015.*

Parla il Presidente (Centro Democratico): Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, *Approvazione verbale seduta Consiliare del 17 marzo 2015*, diamo per letta la delibera... (****) Votiamo l'approvazione del verbale della seduta del 17 marzo 2015, chi è favorevole? All'unanimità dei presenti. Votiamo per l'immediata esecutività, chi è favorevole? All'unanimità dei presenti.



P

A

G

I

N

A

N

O

N

U

T

I

L

I

Z

Z

A

T

A

**Punto n.3 (tre):**

- *Mercatino estivo di merci varie - Ubicazione temporanea: parere.*

Parla il Presidente (Centro Democratico): Prego consigliere Sasanelli.

Parla Sasanelli (F.I.): Presidente, vorrei chiedere l'anticipazione del punto n. 5, comunicazioni.

Parla il Presidente (Centro Democratico): C'è una richiesta di anticipazione del punto n. 5. Mettiamola in votazione. Chi è favorevole... Prego consigliere De Stasio.

Parla De Stasio (P.D.): Su questo argomento volevo fare un'osservazione. Ci siamo dati delle regole, e oggi, secondo me, è giusto prendersi un impegno da uomini e da Consiglieri soprattutto, che nelle comunicazioni le persone, i Consiglieri rimangano presenti in maniera tale da poter ascoltare la voce di tutti, che poi mi sembra rappresentare la democrazia, quella che ci dovrebbe garantire e tutelare. Quindi, io non penso sia utile fare uno scavalco di ordine del giorno, però mantenere l'impegno che tutti rimangano presenti affinché si ascoltino le esigenze dei consiglieri in aula. Grazie.

Parla Sasanelli (F.I.): Io spero che i Consiglieri dopo i vari punti, rimangano per le comunicazioni... E' molto importante!

Parla il Presidente (Centro Democratico): Bene. Consigliere Sasanelli, ritira la richiesta di anticipazione?

Parla Sasanelli (F.I.): Sì, la ritiro.



Parla il Presidente (Centro Democratico): Bene, proseguiamo con il terzo punto all'ordine del giorno. *Mercatino estivo di merci varie - Ubicazione temporanea: parere.* Passo la parola al consigliere De Matteo per l'illustrazione della proposta.

Parla De Matteo (Gruppo Misto): La commissione presieduta da Romano, ha esaminato più volte questo argomento, in effetti, siamo riusciti nel giro di qualche seduta, a tirar fuori una deliberazione che chiaramente è stata portata in Consiglio. Il 17 marzo, in ogni caso, al Municipio V, arriva una nota del Direttore Marzulli della ripartizione, questa nota dice, va bene per lo spostamento del mercatino nel periodo estivo, però ci dovete dare un'alternativa. Noi dobbiamo comunque fare una deliberazione completa ed organica. Nel momento in cui noi avevamo sempre detto nella commissione, ma lo abbiamo ribadito in questo Consiglio Municipale, che noi non siamo assolutamente contro i lavoratori, la cosa che a noi più ci preme, è di assicurare e mantenere i posti di lavoro. Per cui, nel momento in cui una scelta è stata fatta, spostamento, anche se ovviamente con tutte le normative di legge previste, è ovvio che Marzulli a un certo punto dice, lo spostamento va bene, ma dove lo dovete fare? E' chiaro che la commissione ha esaminato il concetto di Marzulli, e chiaramente ha poi presentato una sua proposta. Quindi, fermo restando la cessazione del mercato stagionale di merci



varie, attualmente sul lungomare Cristoforo Colombo, credo di fronte alla piazza mercato di Santo Spirito, la destinazione alternativa, penso che alla fine sia stata concordata con i commercianti, alla fine nessuno potrà mettersi contro nessuno, il concetto è questo, di trovare un'idonea situazione lavorativa per questa gente... Temporanea... Quindi, il temporaneo svolgimento del mercato di merci varie, dovrebbe essere spostato nella traversa di Cristoforo Colombo, nei pressi via Enrico Berlinguer. Praticamente per chi conosce la nostra zona, si parla di vicino alla pizzeria Miramare, che oggi è gestito dal Barbanera. Il vicolo è enorme ...Di fronte alla Cala d'Oro, è assolutamente agibile, è frequentata soprattutto d'estate, diciamo la verità, quella zona lì, a parte qualche parcheggio, non è assolutamente frequentata da un traffico straordinario, anzi assolutamente limitato, io ho l'impressione che questo mercato di merci varie lì, potrebbe essere assolutamente idoneo. La commissione ha approvato all'unanimità, e di tanto si sottopone all'approvazione del Consiglio. Grazie.

Parla il Presidente (Centro Democratico): E' aperta la discussione. Passo la parola al consigliere Sasanelli.

Parla Sasanelli (F.I.): Chiedo al Presidente, visto e considerato... Non voglio essere un po' scettico, però la questione è molto seria, visto e considerato che andiamo questa estate... Ci sarà sicuramente una bagarre di persone



abusive su quel tratto. Io non vorrei che alla fine succederà un casino, visto che... Io ho parlato con i vari responsabili... E' vero che sono propensi ad andare, però alla fine, dicono loro, e se vediamo gli abusivi, loro si metteranno con i furgoni su tutto il lungomare. Il problema non è loro... Loro dicono, con la consapevolezza di andare lì, se il Presidente si prende questa responsabilità di avere da parte dei Vigili Urbani, la garanzia di stare fino all'orario della chiusura. Devono stare fissi, non in modo temporaneo su quel tratto di lungomare. Grazie.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Ci sono altri interventi? Passo la parola al consigliere De Stasio.

Parla De Stasio (P.D.): Il quesito posto da Sasanelli, risponderà il Presidente, io volevo porre un altro quesito alla commissione che ha approvato all'unanimità lo spostamento del mercato, la mia domanda è questa: i Vigili Urbani, hanno fatto delle verifiche per vedere se il mercato può andare in quella via per quanto riguarda le distanze e tutto? Perché io non ho problemi, e do la mia dichiarazione di voto favorevole per lo spostamento dal lungomare Cristoforo Colombo a via Enrico Berlinguer, ma lo spostamento deve essere fatto anche tenendo presente le norme e le regole per i mercati. Il mio quesito è questo: prima di approvare, voi avete fatto la verifica per quanto riguarda la possibilità che il mercato rientri nelle regole del regolamento che hai tu nominato di



Marzulli? Questo è un quesito importante, perché altrimenti approviamo cose... (****) Grazie.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Ci sono altri interventi? Passo la parola al consigliere Romano e successivamente a De Matteo.

Parla Romano (P.D.): Allora Consigliere, noi naturalmente, e ricordiamo che abbiamo approvato la soppressione del mercato estivo, quindi, naturalmente noi poi, non ci siamo presi cura di andare a trovare un altro posto per loro, noi abbiamo approvato tutti quanti in consiglio la proposta in commissione di sopprimere questo mercato per tanti problemi che noi conosciamo tutti. Che cosa è successo? Che poi noi, abbiamo avuto da loro una proposta attraverso il comandante Marzulli, e da Bari direttamente. Quindi, noi non ci siamo ancora preoccupati... Perché se l'hanno fatto loro direttamente... Quindi loro dovrebbero prendersi cura e le responsabilità di dove stanno facendo la proposta. Quindi, dopo di questo, noi d'accordo, proprio perché non siamo contro il lavoro e contro nessuno, e noi magari, abbiamo sempre detto che siamo sempre disponibili all'istituzione di un nuovo mercato, e non solo... troviamo il posto! Loro comunque hanno fatto le ricerche, hanno fatto le loro indagini. Quindi, per farci questa proposta, evidentemente loro hanno appurato tante cose, e noi naturalmente, in commissione abbiamo ritenuto opportuno, che almeno



provvisoriamente per quest'anno, gli diamo una possibilità di stare comunque a Santo Spirito, che tutto sommato, stiamo distanti fissare comunque Santo Spirito che tutto sommato siamo a una distanza di 700-800 metri, alla fine chi è interessato ad un mercato, si fa una passeggiata più lunga, si va a vedere il mercato, anzi da loro dipende se magari, quest'anno, avere questa opportunità di far rivedere che le cose sono cambiate. Quindi, io penso che noi non abbiamo niente da rimproverarci. Noi siamo aperti a tutti, e penso che noi e tutti gli altri Consiglieri, questo lo abbiamo sempre detto. Grazie.

Alle ore 12.30 entra il consigliere Ranieri (presenti 9)

Parla il Presidente (Centro Democratico): Ci sono altri interventi? Io vorrei soltanto lontano far rilevare l'inciso della delibera che abbiamo predisposto, dove noi confermiamo nella precedente deliberazione, come giustamente ricordava il consigliere Romano e De Matteo, abbiamo proposto la soppressione del mercato, perché è un mercato di merci varie che già Santo Spirito ha il mercoledì. Una ripetizione del sabato e della domenica, reputavamo non fosse necessario. Poi, sono tantissimi anni che la cittadinanza ha chiesto di eventualmente spostarlo. Noi infatti, contemporaneamente, nella stessa delibera, proprio per rispetto al mondo del lavoro, del momento di crisi e quant'altro, abbiamo proposto l'istituzione di un nuovo mercato e in una zona che riteniamo



ne ha veramente bisogno, che è la zona di San Pio, la parte vicina alla zona del campo sportivo, che si trova in una posizione baricentrica tra Catino e San Pio, in modo tale che possa servire una zona... Ed è facilmente raggiungibile dalla 16 bis, e da tutte le parti del nostro quartiere. Infatti, noi questo diciamo nella delibera, di confermare la proposta di cessazione del mercato stagionale di merci varie, attualmente sito sul lungomare Cristoforo Colombo, dal 15 di giugno al 15 settembre, con il conseguente inserimento dello stesso, nell'elenco dei mercati da sopprimere, giusta la nostra delibera del 20 febbraio. Di approvare la proposta, è una proposta che proviene dalla ripartizione sviluppo economico. Io so per certo, che è stato concordato con gli ambulanti, cioè, gli ambulanti hanno individuato loro e la ripartizione in ossequio alla nostra indicazione della delibera precedente, di non voler più occupare il lungomare con bancarelle, hanno individuato, di intesa con la ripartizione e gli ambulanti, una zona che non si affaccia sul lungomare, la zona di fronte alla cala d'oro... Non si posiziona assolutamente, non è ubicata sul lungomare. Per giunta, è una zona che non va a intaccare minimamente il traffico, perché è una zona posta all'interno, e non va assolutamente ad inficiare il traffico automobilistico. Le attività commerciali non dovrebbero subire delle conseguenze negative e noi diciamo di approvare la proposta della ripartizione sviluppo economico, di temporaneo



svolgimento del mercato di merci varie, nella traversa di via Cristoforo Colombo, nei pressi di via Enrico Berlinguer, nelle more dell'approvazione del nuovo piano del commercio su area pubblica e comunque non oltre l'anno in corso. Quindi abbiamo detto cose ben precise, attendiamo l'approvazione del nuovo piano del commercio e comunque se, come noi richiediamo, nel piano del commercio sul lungomare, il mercato non verrà più ubicato, come è nostra richiesta, dovrebbe andar via anche prima, se putacaso a giugno il Consiglio Comunale, come si dice, porta in Consiglio il nuovo piano del commercio, e comunque abbiamo detto, se non dovesse il piano del commercio, essere portato in consiglio per questa estate, non deve andare oltre il 2015. Anche perché, sappiamo, ci rediamo conto del disagio che arrecherà in quella zona ai residenti, siamo ben consapevoli, e ci scusiamo sin d'ora del disagio che arrecheremo. Però, noi sappiamo bene che purtroppo una soluzione per il bene anche degli ambulanti... Nessuno vuole il male degli ambulanti, non si vuole il male di nessuno! Perché devono lavorare. Ripeto, è stata una loro indicazione con l'intesa della ripartizione. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Sasanelli.

Parla Sasanelli (F.I.): La mia preoccupazione è più che altro la parte dove loro hanno lasciato! Perché una volta che loro se ne sono andati, e sicuramente se ne vanno, Il problema



sono gli abusivi! Ecco perciò, io voglio che il Presidente prenda un impegno... I Vigili Urbani devono essere presenti...

Parla il Presidente (Centro Democratico): Non volevo essere omissivo sulla parte importantissima che lei aveva sottolineato...

Parla Sasanelli (F.I.): La mia preoccupazione è che non si arrivi a una discussione... Poi, l'estate è vicina! Non ci vuole niente che quelli prendano i furgoni, e occupano tutto il lungomare! Grazie.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Consigliere, è un impegno mio personale, ma penso di tutti quanti noi, noi faremo dei passi formali, chiedere alla Polizia Municipale di monitorare il lungomare nel tratto interessato, in tutto il tratto della costa di Palese-Santo Spirito, di vigilare quella zona per evitare che gli abusivi ci vadano. Ovvio che se gli ambulanti minacciano di tornare lì, poi ci sarà una situazione di abusivismo anche da parte loro, perché attualmente verranno autorizzati a stare in un posto, se lasceranno quel posto per tornare sul lungomare, saranno abusivi insieme agli abusivi. Quindi, auguriamoci che il tutto venga fatto nella massima regolarità. Bene, chiudiamo la discussione e passiamo alla votazione. Chi è favorevole alla proposta di ubicazione temporanea del mercatino estivo di merci varie in Santo Spirito? 7 favorevoli (De Stasio, Moretti, Romano, Di Lauro, De Matteo, Lomoro, Noviello). Chi è contrario? Nessuno. Chi



si astiene? 2 astenuti (Sasanelli, Ranieri). Votiamo per l'immediata esecutività delle delibera. Chi è favorevole? 7 favorevoli (De Stasio, Moretti, Romano, Di Lauro, De Matteo, Lomoro, Noviello). Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 2 astenuti (Sasanelli, Ranieri).

**Punto n.4 (quattro):**

- *Proposta di modifica della delibera di C.C. n.52 del 9 ottobre 2014 in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle aziende, enti, società, istituzioni ed altri organismi partecipati dal Comune di Bari: parere.*

Parla il Presidente (Centro Democratico): Passo la parola al consigliere De Matteo per l'illustrazione della proposta.

Alle ore 12.37 esce il consigliere Romano (presenti 8)

Parla De Matteo (Gruppo Misto): in pratica questo è una proposta che ci è arrivata dal Consiglio Comunale di Bari, perché la Consigliera Melini, ha presentato praticamente, una proposta deliberazione sul problema dell'accesso alla pubblica amministrazione, ma soprattutto sulla parità di genere, ma definito non solo venire amministrazioni comunali, municipali, ma soprattutto anche nelle aziende partecipate, negli enti, nelle delle società, e nelle istituzioni tutte, partecipate tutte del Comune di Bari. Praticamente cosa dice la proposta della Melini, dice che in ogni caso, io ve la leggo, perché abbiamo fatto una modifica, altrimenti non ve la leggerei, praticamente... La Melini dice questo, praticamente il Consiglio Comunale delibere di sostituire il comma 3 del regolamento summenzionato con quanto segue: *Il Sindaco nell'effettuare le nomine dovrà tener conto del rispetto del principio della parità di genere, promuovendo la presenza di*



entrambi i sessi nella stessa proporzione. E' ovvio che la cosa, un pochettino, ci ha lasciati perplessi, perché è ovvio, che la parità di generi significa in ogni caso, presenza di uomini e donne, all'interno delle società partecipate, all'interno degli enti, all'interno di... Però, quello che ci ha messi in allarme come commissione, e quando la Melini ci dice in maniera esplicita, che le indicazioni del Sindaco, devono essere al pari, 50 per cento donne, e 50 per cento uomini. Questa cosa qua, è ovvio che è contro le donne! Perché nessuno può dire che in un ente partecipato ci può essere il 100 per cento di donne. In alcune enti, in alcune cose dove le donne hanno una maggiore competenza rispetto agli uomini, noi abbiamo detto ci va bene la parità di genere, però non è detto che debba essere ridotta in maniera... Ecco è una riduzione secondo noi, quando dice, nella stessa proporzione! Per cui, che cosa abbiamo suggerito! Abbiamo preso pari, pari, quello che la proposta della Melini... Allora, la nostra proposta dice così: il Sindaco nell'effettuare le nomine, dovrà tener conto del rispetto del principio della parità di genere, promuovendo la presenza di entrambi i sessi. Ci siamo fermati a due vocaboli prima di quella che è la conclusione della Melini. Per cui, in ogni caso, ritengo che sia assolutamente riferibile a quella che è la recente normativa di legge, come proposta, ma dallo stesso non discrimini né uno, né l'altro genere. Per cui, a questo punto



ritengo che la proposta possa essere portata all'approvazione.

Parla il Presidente (Centro Democratico): E' aperta la discussione. Ci sono interventi? Prego consigliere Noviello.

Parla Noviello (P.D.): Il minimo è quello di fare un intervento su quello che è il concetto della parità di genere, essendo l'unica persona di genere diverso in questo Consiglio. Non posso dire di concordare totalmente con quella che è la proposta della commissione, perché in parte, perché concordo in parte con il discorso fatto dal consigliere De Matteo, in quanto, qualsiasi tipo di ruolo venga ricoperto in qualsiasi ambito nel mondo, in assoluto, deve essere conquistato e comunque ottenuto attraverso il merito, e non semplicemente per un requisito di genere, ma anche per un requisito di età, come sta capitando spesso in politica, in quanto si mette un requisito come quello del genere femminile, o di essere sotto i 30 anni. Ma io sono sempre di un parere, avendo frequentato l'ambito politico dall'età di 17-18 anni, se non anche prima, un ambiente frequentatissimo da quello che è il genere maschile, che non dà, nella maniera più assoluta spazio a quello che è il genere femminile. E questo consiglio è la prova lampante di come la politica sia assolutamente ostile alle donne. Ostile anche dal punto di vista di quella che è stata la propaganda elettorale, difficilissima per una donna poter fare campagna elettorale, in



un ambiente che è sempre stato circoscritto al genere maschile, è molto difficile che una donna riesca a far valere le proprie ragioni, di una politica che è stata fatta dagli uomini. Nei paesi del nord Europa, da cui noi, secondo me, dovremmo prendere esempio per tantissime cose, tra cui quella della parità di genere, cercando di garantire una parità di genere al 50 per cento, in quasi tutti gli ambiti, ma secondo me, a maggior ragione nell'ambito della politica che è quello più importante, è una forzatura che va fatta necessariamente. In più aggiungo, che la proposta della Melini, proviene da una persona che è di un partito completamente diverso dal partito che io rappresento in questa sede, e di cui sono anche il capogruppo. Ma io mi asterrò dal votare questo tipo di proposta fatta dalla commissione, perché secondo me, quella del 50 per cento, è una forzatura che va fatta almeno per un certo periodo, in tutti gli ambiti. Così come è stata vergognosa da parte di tutti i partiti, la non approvazione del 50 per cento nella legge regionale, per cui adesso stiamo andando al voto, senza garantire una parità di genere, ed io vi assicuro che sarà un Consiglio Regionale, dove le donne presenti, saranno veramente di un numero minimo, forse due, forse tre, ma soprattutto la garanzia comunque, del genere femminile, di persone veramente in gamba che io conosco, che possono ricoprire veramente determinati ruoli in politica, e qui ci



ritroviamo ancora una volta a che fare, con collettori di voti e persone che probabilmente non se lo meritano. Quindi, per me, la forzatura del 50 per cento in questo tipo di incarichi, da questo punto di vista è per ore, per un certo periodo di tempo è indispensabile. Quindi, il minimo che io posso fare, è astenermi da questa proposta di commissione.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Ci sono interventi, prima della replica di De Matteo? Prego consigliere Sasanelli.

Parla Sasanelli (F.I.): Condivido in pieno quello che ha detto il Presidente della commissione. Per quanto mi riguarda, il mio voto sarà di astensione, perché giustamente, ha replicato già il consigliere Noviello di tutto che arriva a Bari. Grazie.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Prego consigliere De Stasio.

Parla De Stasio (P.D.): Io chiaramente, non posso che unirmi alle doglianze che ha fatto il Presidente dei lavori pubblici, nonché capogruppo del P.D., e quindi io seguirò le sue indicazioni. Grazie.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Prego consigliere De Matteo.

Parla De Matteo (Gruppo Misto): Solo una breve replica, ma molto breve, per un semplice motivo, quando andiamo in commissione non è che ci mettiamo a giocare al tressette! Questo è il problema. Io vorrei anche un po' di rispetto prima



di tutto, per il lavoro affrontato dalla commissione, che non si è riunito una sola volta, due volte... Ma ha affrontato nel merito il problema, per cui la commissione, voi sapete, non è formata da gente di destra, di sinistra... E' formata in maniera piuttosto varia di elementi, che vengono dalla società civile, dal mondo del lavoro, ecc. Io quello che voglio dire è molto semplice, io apprezzo una parte di quello che è stato detto dal consigliere Noviello, quando dice che lei è il rappresentante di un mondo che è quello che la politica ci consegna. Cioè, lei si è spesa in campagna elettorale, ha trovato i voti, le altre donne nelle altre liste hanno preso dei voti, non ce l'hanno fatta raggiungere! E' stata lei brava comunque, a fare una campagna elettorale tale che da uomini e da donne, ha ricevuto un consenso, che oggi gli ha consentito di essere qui in Consiglio Municipale. E' chiaro, che nel momento in cui, poi andiamo a mettere dei paletti, nel senso che la parità di genere deve essere un ostacolo, gli altri, non per le donne! A questo punto diventa un ostacolo anche per gli altri che comunque vogliono cimentarsi, comunque entrare in campo, comunque essere propositivi nell'ambito della vita politica. E' chiaro che a questo punto, onestamente non ci sto! Poi, c'è un'altra cosa, che secondo me è fondamentale, quello che è il concetto della Melini, è diverso da quello che è stato espresso fino ad ora. Lì si parla di nomina! Lì dove, tu sei preso dal mazzo, per modo di dire,



soltanto magari perché avrai presentato la tua domanda, però la nomina è un fatto che attiene alla facoltà del Sindaco, farla o non farla. Ecco perché, imporre la parità di genere, a me sta bene! In effetti, io sono stato tra quelli che ha votato quella proposta della commissione. Imporre il 50 per cento, a me non sta più bene! Per il semplice motivo, perché come ho detto prima, esclude per esempio, che possano essere tutte donne quelle che fanno parte di un ente, di una consulta, di una partecipata al Comune di Bari. Per cui, in ogni caso, non la vedo così come è stata presentata dalla Consiglio, dalla commissione... Non la vedo! O stante a chicchessia! E' una proposta che chiaramente ci da la possibilità di dire: il Sindaco di Bari, può decidere lui che cosa fare! Può decidere il 50, il 60, il 70 per cento! Di sole donne! Perché noi vogliamo limitare questa cosa qua! Quale è la motivazione? Il concetto della Melini è stato semplice! Lei ha detto, noi mettiamo questo paletto, perché giustamente lei deve fare pure la politica! Giustamente da donna, in Consiglio Comunale, anche se di opposizione... Non è che hanno molto spazio, in opposizione, per fare politica all'interno del Consiglio Comunale! Però, una di queste proposte, sicuramente è questa. (****) E' chiaro che... Ripetiamo! Io ho detto che con la parità di genere, senza limitazioni di tempo e di spazio e di numero, destra, sinistra, uomini e donne, è avvocato al Sindaco la responsabilità di decidere il 50, il 30,



il 40 per cento, per gli uomini e per le donne. Io non vado a dire al Sindaco, vedi che devi fare per forza così! Perché gli devo mettere un cappio, su quella che è la responsabilità di chi ha vinto una battaglia politica in favore di questa città! Il Sindaco Decaro, così qualsiasi altro Sindaco, può avere in se, la facoltà di dire: io sono il Sindaco, io faccio in questa maniera! Sarà il popolo a giudicare! Sarà la gente a dire se ha fatto bene o ha fatto male. Però, farlo per una delibera consiliare, significa anche... Perché secondo me, la Melini giustamente, è una ragazza intelligente, l'ho conosciuta, chiaramente in questa delibera, vuole mettere un cappio, una manetta, al Sindaco Decaro. E' chiaro che lo costringerà in questo senso a dire: fai così, e non fare come tu vuoi, o desideri fare! Questo è il problema!

Parla il Presidente (Centro Democratico): Prego consigliere Noviello.

Parla Noviello (P.D.): Io appunto ho detto, che per quanto riguarda la proposta della commissione, io mi astengo io mi astengo. Mi astengo per un semplice motivo, perché il sindaco Decaro che io ho sostenuto in campagna elettorale, fin dall'inizio, io credo nell'intelligenza di questo Sindaco, e so benissimo che anche senza la proposta della Melini, il Sindaco avrebbe fatto esattamente questo. Avrebbe garantito comunque la parità di genere. Quindi io mi astengo sia dalla proposta della Melini, che non voterò io, sarà votato in



consiglio comunale, ma mi astengo anche dalla proposta della commissione, perché secondo me, il Sindaco comunque garantirà la parità di genere, in quanto l'ha fatto già nella composizione della giunta. Nel momento in cui questo non dovesse avvenire, io mi astengo, perché se dovesse comunque passare la proposta del consigliere Melini, questa è una forzatura necessaria, che adesso permette di fare la consigliera Melini, ma è una lotta che viene dal centrosinistra... E' una lotta fatta dal centrosinistra negli anni precedenti! Probabilmente, adesso anche la consigliera Melini sta cavalcando l'onda della parità di genere, come diceva lei consigliere De Matteo, per poter emergere. Ma io mi astengo assolutamente! Perché, secondo me, questa forzatura del 50 per cento della presenza del genere femminile all'interno della politica, è una lotta che a livello europeo, è sempre stata fatta dal centrosinistra. Quindi, io con questa mia astensione, mi astengo sia dalla proposta della commissione, ma mi astengo anche dal discutere, quella che è una proposta che proviene dal centrodestra, solo per visibilità! Quindi, questa è una mia scelta. Se l'altra parte dei consiglieri vogliono seguire questa mia scelta, non sono affari miei! Io sto votando con coscienza! In quanto facente parte di un genere femminile... E ribadisco che tutto il concetto del marito, io sono la prima a farlo! Ma ti dico anche, che questa forzatura è stata necessaria anche in paesi molto più moderni



del nostro. Quindi a maggior ragione, all'interno del sistema Italiano, questa è una forzatura che va necessariamente fatta! La garanzia della parità di genere! io mi astengo, perché so che il Sindaco comunque garantirà la parità di genere, anche non accogliendo la proposta della Melini.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Prego consigliere Di Lauro.

Parla Di Lauro (Decaro per Bari): Il concetto di parità di genere, secondo me, è un concetto molto completo. Io non voglio sposare né questa parte politica, né l'altra, né che chi la propone, né che è contrario, pur ascoltando attentamente le considerazioni fatte dalla consigliera Noviello. Se noi parliamo di parità, significa tutto, cioè comprende tutti gli aspetti, senza ricorrere a decreti, ad approvazioni, delibere e quanto altro! Non deve essere l'aspetto giuridico a stabilire la parità! Noi siamo pari! Esseri umani! Poi, e discriminazioni di cui lamentava la consigliera Noviello, che magari ci sono state nel passato... Voglio dire, noi ci siamo messi in campagna elettorale a chiedere i voti, e pongo una domanda: se i cittadini hanno fatto una determinata scelta, al 99 per cento maschile, si è vero che penalizza il genere femminile, ma il voto si guadagna! Non è il decreto! Non è una legge che... Non deve nessuno regolamento imporre questo o quella scelta! Il voto è libero! E io sono fermamente convinto



della parità di genere. Grazie.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Prego consigliere Lomoro.

Parla Lomoro (P.D.): Non voglio intervenire sul problema, dico, voglio fare una mozione, il Presidente ha dato la parola per quanto riguarda il punto all'ordine del giorno, o c'è una regola stabilita e precisa, dopo gli interventi ci possono essere le repliche... Una volta fatta la replica, dobbiamo chiudere il punto, noi non possiamo stare qua, su un punto all'ordine del giorno, fare delle repliche, e poi rispondere alle repliche, e rispondere ancora alle repliche! Non è corretto da parte del Consiglio.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Prego consigliere, l'ultimo intervento della Noviello.

Parla Noviello (P.D.): Intanto un consiglio comunque di Municipio, può essere anche momento di dibattito, anche per quello che concernono altre cose, magari se ci prendiamo un altro Po di tempo, non fa male a nessuno a mio parere. Comunque, regolarizzeremo anche questa questione delle repliche! Io devo replicare perché sono stata tirata in causa, a maggior ragione devo replicare. Replico al consigliere Di Lauro, concordando anche con lui, in parte su quello che è il discorso, ribadendo il concetto che in alcuni ambiti, la forzatura va fatta, e ribadisco ancora, che mi asterrò, perché so che il Sindaco riuscirà comunque a garantire la parità di



genere. In ogni caso, questo tipo di nomina, a mio parere, vanno fatte attraverso la meritocrazia, cioè con dei concorsi, con dei curriculum. Comunque, chiudo qua il discorso.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Grazie.

Chiudiamo la discussione, faccio solo in un inciso consigliere Noviello, io condivido la posizione della commissione, perché penso che sia una posizione di massima libertà, rispetto la sua, ci mancherebbe altro, ha perfettamente ragione, però condivido la posizione espressa di massima libertà la parte della commissione. Tenendo conto che noi, nell'ultima tornata amministrativa, abbiamo avuto, c'è stata la possibilità di votare la doppia preferenza, e lì dove, in tutte le liste, anche in quelle dove erano presenti amici miei e quant'altro, erano presenti le donne! Purtroppo è a monte l'interesse da parte delle donne, proprio delle donne, non soltanto della classe politica, perché lo vediamo proprio dal gradino più basso, che è quello nostro Municipale, che non c'è questa grande partecipazione da parte del mondo femminile, e via, via, salendo. E' ovvio che salendo di livello, intervengono le segreterie. A livello più basso, noi vediamo che c'è uno scarso interessamento da parte del mondo femminile, e non sono d'accordo che per legge venga stabilito... La posizione di lasciare, di prevedere la parità di genere... Perché effettivamente, noi abbiamo nella nostra costituzione, un bel articolo che prevede una parità per sesso, religione, e per



tutte... Altrimenti dovremmo porre... Questa è una mia personalissima opinione, dovremmo porre delle limitazioni e l'obbligatorietà di prevedere tutta una serie di presenze, anche per quanto riguarda... Oggi la presenza dei musulmani cresce nel nostro mondo, nel nostro ambiente, dovremmo vederlo anche dal punto di vista religioso delle limitazioni, perché devono essere presenti anche loro! Così come tutta una serie di situazioni. Quindi, penso che la posizione di parità di genere obbligatorietà, devono essere... Ovvio che poi, viene rimessa alla sensibilità del nostro Sindaco, che sono convintissimo, come ha già fatto nelle nomine assessorili, (****) Non ha bisogno! L'ha già dimostrato! Così lo farà il prossimo Presidente della Regione, sicuramente in ordine a questo. Dichiaro chiusa la discussione. Passiamo alla votazione. Chi è favorevole alla proposta testè illustrata? 5 favorevoli (Di Lauro, Lomoro, Moretti, Ranieri, De Matteo). Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 3 astenuti (Noviello, De Stasio, Sasanelli). Votiamo per l'immediata esecutività. Chi è favorevole? 4 favorevoli (Di Lauro, Lomoro, Moretti, De Matteo). Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 4 astenuti (Noviello, De Stasio, Sasanelli, Ranieri). Non è approvata la immediata esecutività.



P

A

G

I

N

A

N

O

N

U

T

I

L

I

Z

Z

A

T

A

**Punto n.5 (cinque):**

- *Comunicazioni.*

Parla il Presidente (Centro Democratico): Faccio soltanto una comunicazione al Consiglio, che abbiamo concesso il gratuito patrocinio per l'incontro tecnico degli arbitri ed assistenti arbitrali della Regione Puglia.

Alle ore 13.00 esce il consigliere Lomoro (presenti 7)

Alla luce dell'istanza di patrocinio, fatta pervenire in data 23 febbraio 2015 - prot. 44177 - da codesta Associazione, per l'incontro Tecnico degli Arbitri ed Assistenti Arbitrali della Regione Puglia, che si svolgeranno (si sono svolte) nelle date del 07 marzo e 21 marzo 2015 in fascia antimeridiana al fine di svolgere i test atletici, il Municipio 5, in considerazione della lodevole iniziativa, concede il Patrocinio morale alla manifestazione in parola, formulando, nel contempo, i migliori auguri per la sua ottima riuscita. Cordiali saluti. Quindi, abbiamo concesso il patrocinio. E' aperta la discussione per le comunicazioni, prego consigliere Sasanelli.

Parla Sasanelli (F.I.): Io avevo chiesto, caro Presidente, le comunicazioni di farle all'inizio, visto che la mia battuta iniziale era rivolta verso i consiglieri ora assenti! Io lo ribadisco, io la prossima volta, chiederò di fare le comunicazioni ad inizio seduta. Come secondo punto, era dell'ultimo scempio fatto a San Pio. Chiedo al Presidente, di contattare quelli dell'anagrafe, perché l'hanno chiusa! Qui



locali, se devono stare abbandonati e presi d'assalto dagli abusivi, così andrà a finire, ne sono convinto... Chiedo all'assessore Brandi, di far svuotare dall'anagrafe tutto quello che vi è dentro e di assegnarli successivamente a qualche famiglia bisognosa, visto e considerato che c'è carenza di appartamenti. Si sta litigando per via Dandalo-Lopez... Non conosco la motivazione, però, dato che, avevo già parlato con il responsabile dell'anagrafe, il dott. Ravallese, lui mi ha detto... Mancanza di personale, purtroppo loro sono dedicati a prendersi questo personale e portarselo a quartiere San Paolo. Allora, se quella struttura deve stare chiusa, cioè, abbiamo fatto tanto per farla stare aperta, il martedì e il giovedì, oggi la vediamo completamente chiusa! Presidente, vorrei che lei prenda atto di questa cosa molto grave... Ho sentito voci sul nostro territorio, che vogliono impossessarsi abusivamente dei locali, e lì ci sono documenti che non vorrei che andassero perduti. Io chiedo delle dichiarazioni da parte del responsabile dell'anagrafe. Un'altra cosa che mi sta a cuore, visto che andiamo incontro all'estate... Gli arredi! Siamo arrivati ad Aprile! Presidente del Consiglio, e Presidente della commissione, diamoci da fare! Non vorrei che questa estate andiamo a raccontare agli amici del nostro territorio, di Santo Spirito e Palese, delle favole! Poi mi riservo prossimamente, di dare qualche altra frecciata ai Consiglieri assenti. Grazie.

**Alle ore 13.02 esce il consigliere Ranieri (presenti 6)**

Parla il Presidente (Centro Democratico): Altri interventi?

Comunicazioni? Prego consigliere NovIELLO.

Parla NovIELLO (P.D.): Come ben sa il consigliere Sasanelli, stiamo comunque elaborando quelli che sono i progetti del lungomare, e cercheremo anche noi di elaborare, su quelli che sono i progetti dell'arredo urbano... Poi ci vediamo ogni giorno... Quindi, io volevo fare una comunicazione al Presidente, dato che qualche tempo fa, la scorsa settimana noi ci siamo incontrati con l'assessore Brandi, quindi volevo informarla, che la commissione comunicherà nella prossima settimana la destinazione del bando del parco lascito Garofalo, monumento ai caduti, con tutti i suoi nomi annessi e connessi, però io vorrei che il Presidente sollecitasse ancora una volta la ripartizione patrimonio, in particolar modo l'assessore, che nella commissione speciale aveva fatto un nodo al fazzoletto, in quanto doveva far rientrare il parco nel patrimonio comunale, ai fini della pulizia. Cioè, fare entrare l'AMIU nel parco, in quanto l'assessore ci aveva comunicato in quella sede, che il parco non era nel patrimonio, e quindi non poteva essere oggetto di pulizia dell'AMIU. Quindi, io vorrei che su questa cosa il Consiglio insista in maniera particolare, perché ci sono diverse associazioni, che in questi periodi si stanno impegnando anche in iniziativa di senso civico, ma non devono assolutamente prendere il posto di



quella che l'Amministrazione, quello che il Comune di Bari, di dovere fare, cioè pulire il parco. In più, ancora una volta rinnovo l'invito a ripristinare e rendere utili quelle che sono le bacheche pubbliche, per rendere questa amministrazione... Ok, concludo.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Ci sono altri interventi? Prego consigliere Di Lauro.

Parla Di Lauro (Decaro per Bari): Io concordo con il consigliere Sasanelli, quando chiede maggiore presenza da parte dei Consiglieri, effettivamente intervenire avrebbe maggiore senso se il Consiglio fosse al completo. Comunque, considerato le esiguità delle presenze, cercherò di fare sintesi di quello che ho in mente di dire. Il Comune di Bari, esattamente dal 1999, offre ai cittadini baresi, coloro... Non spaventatevi se parto da lontano! Poi sarò più veloce! Dicevo, da la possibilità a coloro che sono in affitto, la possibilità di presentare domanda per l'ottenimento di un contributo a fronte dei canoni versati. Uno dei criteri adottati da parte del Comune, è quello reddituale. Più era basso il reddito da parte di coloro che presentavano richiesta, maggiore era il contributo, e negli ultimi tre anni, fino ad oggi, invece, ha introdotto un nuovo criterio, chi è disoccupato, chi ha un reddito basso, non potrebbe più presentare domanda, a meno che il nuovo criterio, la nuova condizione, prevista dal bando, a meno che l'interessato trovi un parente, un genitore, un



amico, ecc., uno qualunque, che dichiari per conto del richiedente, di avergli fornito sostegno economico al pagamento del canone versato. Il reddito del terzo, cioè di colui che sostiene il richiedente al versamento... Il bando dice che deve risultare congruo... Utilizza questo concetto, della congruità del reddito fornito da colui che sostiene il sostentamento economico per il versamento del canone. Bene, questo concetto è molto generico, in questi ultimi tre anni, succede che molti si sono visti esclusi, perché il Comune non ha ritenuto congruo il reddito del terzo, di colui che fornisce sostegno economico. Questo criterio viene applicato a discrezione del Comune, faccio un esempio semplice, un anno il reddito indicato x è valido, è ritenuto valido, ritenuto congruo ai fini dell'assegnazione del contributo, l'anno successivo il reddito $x+y$, cioè un reddito maggior rispetto all'anno precedente, l'anno dopo non viene ritenuto congruo, ho fatto un esempio ma c'è ne sono altri. Di cittadini coinvolti in queste esclusioni dall'assegnazione del contributo, sono tanti! Sono il 33 per cento degli esclusi al contributo. Quindi, siamo di fronte a una situazione generale, di fronte a una massa di cittadini di cui il Comune non reputa congruo il reddito per l'assegnazione del contributo... Il 33 per cento è una percentuale altissima! Per queste ragioni, la seconda commissione, in data 23 febbraio, ha chiesto alla ripartizione competente chiarimenti in merito alla congruità, a



questo concetto di congruità del reddito. Ci hanno risposto dalla ripartizione il giorno 2 marzo, spiegando che esiste una delibera di giunta Regionale, che stabilisce la congruità del reddito. Bene, ma di questa delibera della giunta Regionale, non è menzionata nel bando! Poi, in merito alla soglia minima del reddito di chi fornisce il sostegno economico, è di euro 12.881, anche questa precisazione, inviata al Presidente su richiesta della II Commissione, non è contemplata nel bando! Tutte queste precisazioni non sono... Quindi, l'interessato, il cittadino qualunque, chiunque, non solo per il passato, ma anche per il futuro, non legge nel bando questi criteri... (***) Non solo, una volta passa, una volta no! Quindi, non solo è molto generico il criterio di congruità, ma lo stesso criterio, valeva ieri, non vale oggi! Quindi, crea maggiore confusione. Pertanto la II commissione, di cui faccio parte, in seduta odierna abbiamo ulteriormente chiesto alla ripartizione competente, di indicare questi parametri che ha fornito al Presidente, che il presidente a sua volta ha passato alla commissione, di indicarli nel prossimo bando. Che effettivamente la stessa ripartizione si impegna a pubblicarli questi dati. Quindi Presidente, alla luce di queste considerazioni, la stessa ripartizione si impegna ad essere più preciso nel prossimo bando, considerate le doglianze di alcuni cittadini esclusi dai contributi... Loro dicono alcuni, però, ripeto, sono il 33 per cento, e non sono pochi! Sono



tantissimi! Loro dicono: *ritengono che alcuni cittadini esclusi dal contributo in questione, sarà cura di questa direzione allegare nel prossimo bando... (****) Una nota esplicativa che chiarisca ulteriormente il concetto di congruità.* Ritengo che la stessa ripartizione ammetta in qualche modo che il bandi precedenti non erano chiarissimi. Se è così, la commissione ha chiesto oggi di poter riesaminare le istanze presentate, dove il Comune ha ritenuto di rigettarle, perché non ritenute congrue dal punto di vista del reddito. Noi chiediamo la riammissione... Che vengano riesaminate le istanze rigettate, chiedo a lei Presidente, il successivo adempimento all'invio alla ripartizione competente, affinché gli pervenga il verbale della commissione, redatto in data odierna. Grazie.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Partendo dalla fine, io ringrazio tutti i Consiglieri per le sollecitazioni fatte, ringrazio per l'ottimo lavoro fatto dalla commissione presieduta dal consigliere Noviello, e sostenuta in particolare dal consigliere Di Lauro, che ha posto all'attenzione della commissione questo problema, e che io ho condiviso dal primo momento, perché, consigliere, lei svolgendo questa opera meritoria, a livello sociale, quindi sul posto, conosce bene quelle che sono le esigenze della popolazione. Quindi, ha focalizzato bene la questione del bando, l'ambiguità del bando, mi sento di condividere l'ulteriore... Diciamo, ci siamo anche detti, è un successo del Municipio e della



commissione, per aver posto all'attenzione del Comune di Bari e della ripartizione, questa mancanza. Lì, implicitamente, il Comune, la ripartizione, riconosce questa ambiguità nella terminologia adoperata, e quindi è giusta e legittima la vostra posizione di chiedere di rivedere, data questa ambiguità, di rivedere la posizione di un terzo delle domande, come lei giustamente faceva notare. Si dice siano 200, però è un numero abnorme rispetto alle domande presentate. Quindi, mi sento di condividere la posizione della commissione, e farò i passi successivi come ho già fatto, con una missiva di sostegno a questa vostra iniziativa.

Parla Di Lauro (Decaro per Bari): Presidente, le do conferma del suo impegno già profuso nel passato, mi fido cecamente, so che continuerà con lo stesso impegno.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Grazie a lei Consigliere. Tornando agli aspetti esaminati, per quanto riguarda il lascito Garofalo, Brandi si è impegnato per mettere a disposizione... Che entrasse nel patrimonio... Adesso dobbiamo vedere come... Mi sono informato poc'anzi, il tutto può essere di competenza, perché si dice che i vialetti siano di competenza dell'AMIU, mentre la parte relativa al verde, dovrebbe essere affidato al settore giardini. Ora vediamo, siccome c'è stato un incontro, un impegno espresso... Anche perché, rientra nel nostro patrimonio, quindi saremo noi a porre l'attenzione, a ricordare all'assessore l'impegno



assunto formalmente con noi. Le bacheche... Assolutamente, perché dobbiamo iniziare a fare comunicazioni, non l'ho fatto fin ora, riprenderemo a farlo, chiedo al consigliere Sasanelli di vedere la bacheca su San Pio, tutti noi a Palese, la nuova zona a Torricella che ne è sprovvista, quindi vedere lì dove mancano, e ripristinare le bacheche per fare comunicazione nelle nostre attività. Per quanto riguarda le altre osservazioni del consigliere Sasanelli, inerenti all'arredo urbano... Lei fa un ottimo lavoro nella commissione di cui fa parte, lavori pubblici... Quindi, prima dell'estate sarà fatto! Certo, eviteremo come gli anni passati, a mettere solo cestini e panchine, cercheremo di fare un lavoro più garbato. Per quanto riguarda l'anagrafe, avvisiamo immediatamente l'anagrafe di mettere in sicurezza la situazione, per quanto riguarda la situazione... Di metterla a disposizione di famiglie indigenti e quant'altro, esula dal nostro ambito, quindi rimettiamo la decisione all'assessore Brandi, perché sta facendo un ottimo lavoro per le emergenze abitative. ...Dobbiamo evitare che vadano gli abusivi! Dobbiamo metterla in sicurezza ed evitare che vadano gli abusivi. Se non ci sono altre comunicazioni, sciogliamo la seduta. Grazie, e tanti auguri per la santa Pasqua.

Chiusura lavori ore 13.20

Punto n.1 (uno):

- *Approvazione verbale seduta Consiliare del 03 aprile 2015.*

Parla il Presidente (Lista Moretti): Passiamo al primo punto all'ordine del giorno, *Approvazione verbale seduta Consiliare del 03/04/2015.* Diamo per letto il verbale della seduta. Passiamo alla Votazione. Chi è favorevole all'approvazione del verbale della seduta del 03 aprile 2015? All'unanimità dei presenti... Sospendiamo un attimo il consiglio, in attesa che rientri il Direttore.

Sospensione lavori ore 12.55

II APPELLO ore 13.00

Cognome e nome	Gruppo	P	A
1. Moretti Giovanni - Presidente	Lista Moretti	X	
2. Lomoro Vincenzo	P.D.	X	
3. De Stasio Antonio - Vicepresid.	P.D.	X	
4. Noviello Angela	P.D.	X	
5. Romano Tommaso	P.D.		X
6. Di Lauro Paolo	Decaro per Bari	X	
7. Di Siena Antonio	Decaro Sindaco	X	
8. De Matteo Nicola	Gruppo Misto	X	
9. Sasanelli Pasquale	Forza Italia	X	
10. Cassandra Giuseppe	Forza Italia	X	
11. Ranieri Paolo	Movimento Politico Schittulli	X	

Parla il Direttore ing. Nitti: Consiglieri presenti 10, compreso il Presidente, consiglieri assenti 1. La seduta è valida. Presidente, prego.

Parla il Presidente (Lista Moretti): Allora, diamo per letto il verbale della seduta. Passiamo alla Votazione. Chi è favorevole all'approvazione del verbale della seduta del 3 aprile 2015? All'unanimità dei presenti. Votiamo per l'immediata esecutività. Chi è favorevole? All'unanimità dei presenti.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Giovanni Moretti

IL DIRIGENTE
Vito Nitti

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 25/05/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Municipio
Vito Nitti

Bari, 25/05/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 25/05/2015 al 08/06/2015.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>